

REPERTORIO N. 4938 ----- RACCOLTA N. 3346-----

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA "FRATERNAMENTE OFS"**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventi il giorno quindici-----  
del mese di ottobre-----

-----15/10/2020 h. 18.40-----

alle ore diciotto e minuti quaranta-----

in Modena, presso la sede dell'Associazione in via Ganaceto n. 115.  
Avanti a me Dottor FILIPPO ARLEONI, Notaio di Reggio, iscritto  
nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è presente il Si-  
gnor:-----

- PICCININI ENRICO, nato a Modena (MO) il giorno 22 aprile 1972,  
residente a Modena (MO) Stradello Camurri n. 76/02, Codice  
Fiscale PCC NRC 72D22 F257U-----

domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui infra,  
il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consi-  
glio Direttivo dell'Associazione di volontariato:-----

"**FRATERNAMENTE OFS**", con sede in Modena (MO), via Ganace-  
to n. 115, Codice Fiscale: 02171140367-----

costituita con scrittura privata in data 25 gennaio 1991, registrata a  
Modena il 2 dicembre 1992 al n. 2088 Atti Privati, il cui statuto è sta-  
to successivamente modificato con delibera dell'assemblea degli as-  
sociati di cui al verbale a ministero del Notaio Mara Ferrari di Mo-  
dena in data 14 novembre 2011 Repertorio n. 43748/13036, regi-  
strato a Mirandola il 6 dicembre 2011 al n. 2418 Serie 1T e trascritto  
a Modena il 7 dicembre 2011 al n. 21472 R.P. ed infine con delibera  
dell'assemblea degli associati di cui al verbale a mio ministero in da-  
ta 7 giugno 2017 Repertorio n. 1457/929, registrato a Reggio Emilia  
il 19 giugno 2017 al n. 8599 Serie 1T e trascritto a Modena il 20 giu-  
gno 2017 al n. 10035 R.P.-----

Associazione di diritto privato riconosciuta con personalità giuridica  
iscritta nel Registro Regionale delle fondazioni ed associazioni della  
Regione Emilia Romagna al numero d'ordine: 879 e nel Registro  
delle associazioni di volontariato della Regione Emilia Romagna al  
n. 302 (atto di iscrizione n. 371 del 23.3.1993),-----

Comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio  
sono certo, il quale mi fa richiesta di assistere, redigendone verbale,  
all'assemblea degli associati della predetta Associazione che di-  
chiara essere riunita in questo luogo, giorno ed ora, in seconda con-  
vocazione, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----"ORDINE DEL GIORNO:-----

1) Modifica dello statuto in adeguamento al D. Lgs. 03 luglio 2017 n.  
117 (Codice Terzo Settore).-----

Assume la Presidenza dell'assemblea a norma dello Statuto Sociale  
lo stesso Comparente, il quale constata e fa constare:-----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a nor-  
ma di legge e di statuto;-----

- che l'assemblea fissata in prima convocazione in questo luogo per  
il giorno 11 ottobre 2020 alle ore 8:00 è andata deserta;-----

REGISTRATO A Reggio Nell'Emilia

il 29/10/2020

n° 14409 Serie 1T

Esatte € 200,00

Trascritto a MODENA

il 30/10/2020

N° 27081 R.G.

N° 18333 R.P.

- che l'avviso di convocazione fissava altresì in questo giorno e luogo alle ore 18:15 la seconda convocazione;-----

- che, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" ad integrante, omessane da me Notaio la lettura per espressa dispensa avutane dal Comparsente, sono presenti in proprio o per delega, regolarmente conferita ai sensi di legge e di statuto ed acquisita agli atti dell'Associazione, numero venti associati su numero 37 (trentasette) associati iscritti a libro associati; foglio presenze al quale si rinvia per la dettagliata indicazione degli associati presenti in proprio, presenti per delega, oppure assenti;-----

- che tutti gli associati presenti in assemblea hanno diritto di intervento e sono legittimati al voto;-----

- che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente Piccinini Enrico sono presenti: Andrea Zanichelli vice Presidente, Andrea Lazzaretti segretario, Andrea Poggi Economo-----

come risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale sotto la lettera "A";-----

- che l'Associazione non è dotata di un Collegio dei Revisori ovvero di un organo di controllo contabile;-----

- che tutti i presenti si dichiarano edotti degli argomenti all'ordine del giorno;-----

- che a norma dell'art. 13 del vigente statuto, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti in proprio o per delega e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti;-----

- che, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, le organizzazioni di volontariato che modificano i propri statuti al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili dettate dal medesimo Decreto, o di introdurre clausole statutarie specifiche per escludere l'applicazione delle nuove disposizioni derogabili in esso contenute, possono procedere con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;-----

- che pertanto essendo presenti in proprio o per delega numero venti associati su numero trentasette associati complessivi, il quorum costitutivo per la presente assemblea è osservato e quindi essa è validamente costituita, a norma di legge e di statuto, ed idonea a deliberare.-----

Il Presidente passa ora alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno proponendo agli intervenuti di adottare un nuovo testo di statuto dell'Associazione allo scopo di conformarsi alla normativa dettata per le organizzazioni di volontariato dalla Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni - Codice del Terzo Settore).-----

Il Presidente illustra all'assemblea il nuovo testo di statuto, soffermandosi sulle principali modifiche previste rispetto allo statuto vigente, a cominciare dalla nuova denominazione che verrà assunta dal-

l'Ente e che sarà: "**Organizzazione di volontariato Fraternamente - OFS**" abbreviabile in "**ODV Fraternamente OFS**".-----

Il Presidente consegna quindi a me Notaio il testo del nuovo statuto affinché io Notaio ne dia lettura all'Assemblea che dovrà deliberarne l'adozione.-----

Udita la relazione del Presidente e la lettura dello statuto da me Notaio data, l'Assemblea degli associati all'unanimità-----

#### **DELIBERA**

1) di adottare un nuovo statuto sociale approvando il testo proposto dal Presidente, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**" ad integrante, previa lettura da me Notaio datane in assemblea al Comparsente;-----

2) di delegare il Presidente ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione dell'Ente quale Organizzazione di Volontariato nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, una volta istituito e, fino alla istituzione di tale Registro, tutte le modifiche richieste ai fini dell'approvazione di cui all'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 361/2000;-----

- di delegare il Presidente a fare tutto quanto necessario per dare esecuzione alle sopra assunte delibere, ivi incluso ogni atto od adempimento necessario per ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), una volta istituito.-----

Ai fini della trascrizione nei pubblici registri del presente verbale, stante l'assunzione da parte dell'Ente della nuova denominazione di "**Organizzazione di volontariato Fraternamente - OFS**" abbreviabile in "**ODV Fraternamente OFS**", il Presidente dichiara che l'Associazione non è proprietaria di alcun bene mobile registrato, mentre è proprietaria dei seguenti beni immobili:-----

- porzioni del fabbricato sito in Comune di Modena (MO), tra via Ganaceto e via Fontanelli, costituite da due autorimesse al piano primo sottostrada, una autorimessa e due uffici al piano terra ed un appartamento al primo piano.-----

Dette unità immobiliari sono attualmente censite in catasto come segue:-----

Comune di Modena ----- Catasto dei Fabbricati:-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 49 Zona Cens. 1 via Ganaceto n. 115 Piano T Cat. C6 Cl. 1 mq 11 Rendita Euro 30,11-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 62 Zona Cens. 1 via Ganaceto n. 115 Piano T Cat. A10 Cl. 7 Vani 3 Rendita Euro 937,37-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 63 Zona Cens. 1 via Ganaceto n. 115 Piano T Cat. A10 Cl. 7 Vani 3 Rendita Euro 937,37-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 70 Zona Cens. 1 via Ganaceto n. 115 Piano 1 Cat. A2 Cl. 3 Vani 6 Rendita Euro 945,12-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 119 Zona Cens. 1 viale Achille Fontanelli n. 5 Piano S1 Cat. C6 Cl. 7 mq 17 Rendita Euro 120,28-----

Foglio 109 Mappale 32 sub. 120 Zona Cens. 1 viale Achille Fontanelli n. 5 Piano S1 Cat. C6 Cl. 7 mq 17 Rendita Euro 120,28-----

**CONFINI**

Delle autorimesse subb.119 e 120 in unico corpo: a nord area comune sub.103, ad est autorimessa sub.118, a sud ed ovest terrapieno;

dell'autorimessa sub. 49: a nord, est e sud area comune sub.43, ad ovest autorimessa sub.50;

degli uffici subb. 62 e 63 in unico corpo: a nord area comune sub.43, ingresso comune sub.61, ad est scala comune sub.69, a sud mappale 33, ad ovest vano scala sub.77;

dell'appartamento sub. 70: a nord cavedio comune, ad est vano scala sub.69, a sud prospetto su mappale 33, ad ovest vano scale sub.76.

Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico dell'Associazione che chiede, per il presente atto, l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi del combinato disposto degli articoli 82 e 104 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Null'altro essendovi da deliberare e non chiedendo nessuno la parola l'assemblea viene sciolta alle ore diciannove e minuti trentacinque.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura al Comparente che da me interpellato lo approva.

Questo atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su tre fogli di carta, per otto facciate intere e fin qui della nona

e sottoscritto essendo le ore diciannove e minuti trentasette.

Firmato:

PICCININI ENRICO

FILIPPO ARLEONI Notaio

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REP. N. 4938/3346

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "FRATERNAMENTE OFS"

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 15 OTTOBRE 2020

FOGLIO PRESENZE

**ASSOCIATI**

aventi diritto di intervento e di voto nell'assemblea del 15 ottobre 2020:

1. **BAGATTI FRANCESCA**, nata a Modena (MO) il 19 aprile 1969,  
residente a Nonantola (MO), via Paglierina n. 56/3

*presente per delega a Paggi  
Andrea*

2. **BELLEI MARIA FRANCESCA**, nata a Modena (MO) il 1° luglio 1972, residente a Modena (MO), via Mar Mediterraneo n. 65

*presente per delega e franchigia  
De Col*

3. **BENATI FABIO**, nato a Reggio Emilia (RE) il 29 marzo 1965, residente a Modena (MO), via Ganaceto n. 125/I

*Fabio Benati*

4. **BONACINI SARA**, nata a Modena (MO) il 14 luglio 1970, residente a Modena (MO), via Camurri n. 76/I



5. **BONDIOLI GIANNA**, nata a Zocca (MO) il 24 giugno 1938, residente a Modena (MO), via Morane n. 178

6. **BONFIGLIO BARBARA**, nata a Mirandola (MO) il 17 marzo 1980, residente a Castelnuovo Rangone (MO), via Lombardia n. 10

*presente per obbligo e Piacenza. Ezz*

7. **CAPECCHI CHIARA**, nata a Pisa (PI) il 24 gennaio 1972, residente a Modena (MO), via Verdi n. 17



8. **DE COL ANDREA**, nato a Modena (MO) il 5 ottobre 1975, residente a Modena (MO), via Tiziano n. 86

*Andrea De Col*

9. **DE COL GIANLUCA**, nato a Modena (MO) il 18 dicembre 1973, residente a Modena (MO), via Mar Mediterraneo n. 68

*De Col Gianluca*

10. **GARUTI SILVIA**, nata a Modena (MO) il 4 marzo 1973, residente a Modena (MO), via Crespellani n. 220

*Silvia Garuti*

11. **GORRERI MARIA NOVELLA**, nata a Cavezzo (MO) l'11 luglio 1964, residente a Modena (MO), via Casini n. 71

*presente per obbligo ed Andrea  
Zanichelli*

12. **GRANDI AGNESE**, nata a Modena (MO) il 29 settembre 1929, residente a Modena (MO), via Emilia Est n. 163



13. **GUAZZI RITA**, nata a Modena (MO) il 10 giugno 1973, residente a Modena (MO), via Palladio n. 39

*presente per obbligo ed Andrea  
Raggi*

14. **LANZA GIUSEPPINA**, nata a Grottaminarda (AV) il 25 marzo 1968, residente a Modena (MO), via Camogli n. 60

*Giuseppina Lanza*

15. **LAVEGGI LAURA**, nata a Modena (MO) il 24 luglio 1947, residente a Modena (MO), via Mar Tirreno n. 121

16. **LAZZARETTI ANDREA**, nato a Modena (MO) il 27 gennaio 1964, residente a Castelfranco Emilia (MO), via Martiri delle Foibe n.

11

*Andrea Lazzaretti*

17. **LOFFREDO EMANUELA**, nata a Napoli (NA) il 17 settembre 1976, residente a Modena (MO), via Camurri n. 80



18. **LUGARI RINA**, nata a Maranello (MO) il 31 agosto 1930, residente a Modena (MO), via Crespellani n. 172

19. **MALAGOLI SERGIO**, nato a Formigine (MO) il 12 settembre 1932, residente a Modena (MO), via Rossini n. 304

20. **MARCHETTI GIUSE**, nato a Mortara (PV) il 30 novembre 1931,  
residente a Modena (MO), via Emilia Est n. 241/3

21. **MARGOLA LUIGINA**, nata a Padova (PD) il 14 novembre 1930,  
residente a Modena (MO), via Donizzetti n. 9

22. **MATI FRANCESCO**, nato a Modena (MO) il 16 settembre 1975,  
residente a Modena (MO),

23. **MISELLI ANDREA**, nato a Modena (MO) il 28 gennaio 1971, re-  
sidente a Castelnuovo Rangone (MO), via Lombardia n.10

*presente per delega e Procura  
Euzio*

24. **MOLLICONE SAMUELE**, nato a Carpi (MO) il 20 maggio 1973,  
residente a Modena (MO), via Camurri n. 80



25. NOVI FRANCESCA, nata a Modena (MO) il 21 gennaio 1974,  
residente a Modena (MO), via Tiziono n. 86

26. PALLADINO SALVATORE, nato a Macerata Campania (CE) il  
17 agosto 1931

*presente per obbligo e firma*  
*De Cal*

27. PARISI GIACOMO, nato a Modena (MO) il 4 aprile 1966, resi-  
dente a Modena (MO), via Camogli n. 60

*presente per obbligo e firma*  
*Luca*

28. PECORARI FEDERICA, nato a Modena (MO) il 23 marzo 1973,  
residente a Modena (MO), via Tincani Martelli n. 82

29. PICCININI ENRICO, nato a Modena (MO) il giorno 22 aprile  
1972, residente a Modena (MO) Stradello Camurri n. 76/02

*Piccinini*



30. POGGI ANDREA, nato a Modena (MO) il 18 maggio 1969, residente a Modena (MO) in via Vittorio Veneto n. 70

*Andrea Poggi*

31. RIGHI PAOLA, nata a Modena (MO) il 26 gennaio 1940

32. RUBICHI ANTONIA, nata a Galatina (LE) il 28 luglio 1928, residente a Modena (MO), via Verdi n. 46

*presente per delega ed Andrea  
Cazzoratti*

33. RUSTICI CLAUDIO, nato a Roma (RM) il 14 marzo 1942, residente a Modena (MO), via Ferrini n. 62



34. SCARAMELLI MARIO, nato a Modena (MO) il 29 gennaio 1931, residente a Modena (MO), via Crespellani n. 172

35. ZANICHELLI ANDREA, nato a Modena (MO) il 2 aprile 1962,

residente a Modena (MO), via Casini n. 71

*Andrea Zandelli*

36 *Janti Paolo* nato a *Robbio* il *12 marzo 1970*, present  
*Paolo e Silvana Janti come Anselmi Rochelle*

37 *Anselmi Rochelle* nato a *Santeramo* il *22 settembre 1972*

**MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**PICCININI ENRICO**, nato a Modena (MO) il giorno 22 aprile 1972,

residente a Modena (MO) Stradello Camurri n. 76/02 - **Presidente**

*Piccinini Enrico*

**ZANICHELLI ANDREA**, nato a Modena (MO) il 2 aprile 1962, resi-

dente a Modena (MO), via Casini n. 71 - **Vice Presidente**

*Andrea Zandelli*

**POGGI ANDREA**, nato a Modena (MO) il 18 maggio 1969, resi-

dente a Modena (MO) in via Vittorio Veneto n. 70 - **Economo**

*Andrea Poggi*

**LAZZARETTI ANDREA**, nato a Modena (MO) il 27 gennaio 1964,

residente a Castelfranco Emilia (MO), via Martiri delle Foibe n. 11 -

**Segretario**

*Andrea Lazzaretti*

**GORRERI MARIA NOVELLA**, nata a Cavezzo (MO) l'11 luglio 1964,

residente a Modena (MO), via Casini n. 71 - **Consigliere**



BELLEI MARIA FRANCESCA, nata a Modena (MO) il 1° luglio

1972, residente a Modena (MO), via Mar Mediterraneo n. 65 - **Con-**

**sigliere**

BOVOLENTA STEFANO, nato a Modena (MO) il 6 maggio 1981,

residente a Nonantola (MO), via Di Mezzo n. 130/11 - **Consigliere**



## **STATUTO**

### **Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede**

L'Associazione denominata "**Fraternamente OFS**", già costituita in data 25/01/1991 ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile e della Legge 1 agosto 1991 n. 266, con il presente statuto si uniforma al D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117 (di seguito anche Codice del Terzo Settore o Terzo Settore), ed assume la denominazione di "**Organizzazione di volontariato Fraternamente - OFS**" siglabile in breve "**ODV Fraternamente OFS**" (nel seguito Associazione in forma abbreviata).

L'Associazione, opera senza fini di lucro, con sede in comune di Modena, attualmente via Ganaceto n. 115. L'eventuale trasferimento della sede sociale all'interno del Comune di Modena non richiederà formale variazione del presente statuto e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione potrà istituire sezioni distaccate o sedi secondarie previa apposita delibera di assemblea ordinaria, che ne nomini il referente responsabile e ne determini compiti e responsabilità.

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati alla organizzazione ed all'attività dell'Associazione.

### **Art. 2 - Scopi e attività**

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse

generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e più specificamente:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate come, ad esempio gli extracomunitari, i disagiati, gli anziani, i portatori di handicap, le ragazze madri, i padri separati;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco anche per il tramite di percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

L'Associazione infatti si propone di supportare, promuovere, sostenere, aiutare senza discriminazioni razziali, religiose e politiche di sorta, iniziative di solidarietà umana e sociale che concorrano a ridurre le diseguaglianze, le ingiustizie sociali e concorrano a promuovere la pace e la concordia tra i popoli, con particolare riguardo e attenzione alle opere sociali e missionarie.

L'Associazione opererà ispirandosi anche agli scopi di carattere missionario, caritativo, educativo, socio-assistenziale dell'ordine Francescano Secolare e individuerà iniziative specifiche dirette verso le persone che versano in condizioni di indigenza anche in comunione e cooperazione con altri Enti od associazioni di

volontariato che si prefiggono i medesimi scopi.

In particolare, per la realizzazione di attività di interesse generale sopra indicate e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone le seguenti attività solidaristiche:

- svolgere nei confronti di persone svantaggiate o in temporanea difficoltà o disagio:

- a) attività di beneficenza

- b) di sostegno a distanza (ivi compreso la erogazione di denaro, beni o servizi);

- svolgere attività di accoglienza per finalità umanitarie;

- organizzare ed eseguire in Italia campi "missionari" senza discriminazioni razziali, religiose e politiche di sorta per vivere un'esperienza di servizio, di fraternità e di missione e per promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli e quindi del dialogo interetnico e interculturale, della non violenza e della difesa non armata;

- tramite i medesimi campi missionari l'Associazione si propone altresì di mettere in risalto l'importanza del riuso, dell'economia sociale e solidale, del riciclo ed in generale di uno stile di vita responsabile per il bene dell'ambiente e della comunità;

- collaborare con le realtà sociali ed ecclesiali del territorio, in tutte le forme che si renderanno opportune per il perseguimento degli scopi sociali;

- svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, in

conformità e nel rispetto dei criteri e limiti della normativa del terzo settore;

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività sopra indicate, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

### **Art. 3 - Gratuità e volontariato**

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e dal Codice del Terzo Settore. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'associazione potrà tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta; in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può

essere superiore alla metà del numero dei volontari.

In occasione di specifiche iniziative o progetti afferenti agli scopi statutari della Associazione, la stessa potrà, per quell'evento, attività o progetto, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate all'associazione stessa, purché debitamente assicurate. A tal fine verrà istituito uno specifico registro dei volontari singoli che, pur non aderendo all'associazione, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico.

#### **Art. 4 - Regolamenti Interni**

Al fine di meglio disciplinare l'attività ed il funzionamento dell'Associazione, il presente Statuto potrà essere convenientemente integrato da uno o più regolamenti interni.

#### **Art. 5 - Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. contributi degli aderenti;
2. contributi di privati;
3. contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. donazioni e lasciti testamentari;
6. rimborsi derivanti da convenzioni;
7. percepimento della quota annuale;
8. qualunque altra entrata consentita dalla legge alle organizzazioni di volontariato, in particolare:

- a. attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'associazione senza alcun intermediario;
  - b. cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempre che la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'associazione senza alcun intermediario;
  - c. attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazione e simili a carattere occasionale;
9. entrate derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, in conformità e nel rispetto dei criteri e limiti della normativa del terzo settore.

#### **Art. 6 - Obblighi di formazione del bilancio**

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio o rendiconto consuntivo e lo sottopone all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio dell'Associazione è annuale.

Il documento predisposto dal Consiglio direttivo è depositato altresì presso la sede sociale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso e può essere consultato da ciascun associato.

La redazione del bilancio deve ispirarsi a criteri di semplicità, precisione, chiarezza e veridicità. Esso è composto da una situazione economica e da una situazione patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta, in conformità alla normativa del Codice del Terzo

Settore e successive modifiche e/o variazioni.

L'Associazione è tenuta alla conservazione della documentazione relativa alle entrate, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.

#### **Art. 7 - Utili ed avanzi di gestione**

Gli utili e/o gli avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione dell'attività istituzionale e di quella ad essa accessoria.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve ed il fondo comune durante il perdurare dell'attività.

#### **Art. 8 - Membri dell'Associazione**

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che aderiscano successivamente e si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

#### **Art. 9 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati.**

L'Associazione è improntata al principio della "Porta Aperta"; l'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo deve deliberare in ordine alla domanda scritta di ammissione entro novanta giorni dal ricevimento; detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziari. La domanda di ammissione si intende accettata se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di novanta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio direttivo non venga comunicata al soggetto che la ha presentata.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione delle domande, deve essere sempre motivata. Sull'eventuale reiezione della domanda, l'aspirante associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 30 giorni alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

1. per decesso;
2. per recesso;
3. per decadenza per mancato versamento della quota associativa annuale;
4. per esclusione ovvero:
  - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
  - per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

La decadenza degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo al termine del secondo anno sociale in cui l'associato non abbia versato le quote sociali e partecipato in alcun modo all'attività; la

decadenza diventa operante dalla annotazione sul libro soci senza alcuna ulteriore formalità.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati dal Consiglio direttivo medesimo per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

L'esclusione diventerà operativa a seguito di ratifica dell'assemblea e avrà effetto nel momento in cui viene comunicata all'associato mediante l'invio di lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione e può anche non riportare alcuna motivazione. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso la decadenza o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, così come gli eredi del socio deceduto.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

## **10. - Diritti e doveri dei soci**

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative, se maggiorenni;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione amministrativa relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo 9;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari con la propria opera prestata a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

## **11. - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci;
- Organo di amministrazione (Consiglio direttivo);
- Presidente;
- Organo di controllo (eventuale);
- Organo di revisione legale dei conti (eventuale).

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvo l'eventuale nomina dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione.

## **Art. 12 Assemblea dei soci**

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato (che non sia membro del Consiglio Direttivo) con delega scritta. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o la maggioranza del Consiglio direttivo ne ravvisino l'opportunità o su istanza al Presidente di almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro socio eletto tra i presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, eventualmente anche mediante l'affissione dell'avviso scritto nella bacheca posta presso la sede dell'associazione. La convocazione deve contenere l'ordine del

giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione. L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo via audio è consentito unicamente quando l'Associazione non abbia più di venti soci) a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In tal caso è necessario che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;
- in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
- sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- ove non si tratti di assemblea totalitaria vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il

Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti espressi.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge i componenti del Consiglio direttivo;
- adotta eventuale azione di revoca del Consiglio direttivo o dei suoi singoli componenti;
- determina il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- approva eventuali regolamenti interni sul funzionamento;
- istituisce eventuali sezioni distaccate o sedi secondarie
- nomina il referente responsabile delle sedi secondarie e ne determina compiti e responsabilità;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;

- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

Nelle deliberazioni del bilancio o rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione e sul trasferimento a qualsivoglia titolo di diritti reali.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione il voto favorevole dei tre quarti dei presenti in proprio o per delega.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per ogni altra deliberazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### **13 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a 9 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono

rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Alle sedute del Consiglio Direttivo possono partecipare, su invito dello stesso, anche soggetti laici e/o religiosi esterni all'Associazione, senza possibilità di voto e senza che la loro presenza concorra a formare il numero legale.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva, il Consigliere che venga eletto dall'Assemblea in luogo di un Consigliere cessato dalla carica dura in carica per lo stesso periodo residuo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio venga a mancare, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera eventuali regolamenti sul funzionamento

dell'organizzazione;

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per posta elettronica od altra modalità telematica sette giorni prima della riunione con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare; in caso di urgenza l'avviso è spedito tre giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio è convocato almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno un terzo dei componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

#### **Art. 14 - Il Presidente**

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con compiti di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

#### **Art.15 - Organo di controllo**

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **Art.16 - Organo di Revisione legale dei conti**

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

#### **Art.17 - Clausola compromissoria**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dall'Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto "Fraternità Nazionale d'Italia dell'Ordine Francescano Secolare" od altro ente allo stesso superveniente. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le

parti.

In caso di mancato accordo, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Modena.

#### **Art. 18 - Scioglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente all'atto dello scioglimento.

#### **Art.19 - Disposizioni transitorie e finali**

L'acronimo ODV ovvero la locuzione Organizzazione di Volontariato potrà essere utilizzata solo successivamente e subordinatamente all'iscrizione dell'associazione stessa al registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato ovvero alla sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione dedicata alle organizzazioni di volontariato.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore e, in particolare, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni nonché, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le norme in materia di Enti non commerciali.

Firmato:

PICCININI ENRICO

FILIPPO ARLEONI Notaio

COPIA AUTENTICA

(Artt. 22 e 23 D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e art. 68-ter della L.N.)  
Certifico io sottoscritto FILIPPO ARLEONI Notaio di Reggiolo iscritto  
nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia che la presente  
copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo  
dell'atto e dei suoi allegati depositato nei miei rogiti.  
Reggiolo li, 18 novembre 2020